

Presse Romi al K'2013

Il costruttore brasiliano presenta a Dusseldorf nuovi tonnellaggi per le serie EN ed EL.

7 ottobre 2013 05:05

Il marchio Romi ben impresso sulle macchine e, più in piccolo, la scritta Sandretto, che ancora per pochi mesi comparirà sulle presse del costruttore brasiliano, dopo la cessione delle attività italiane a Scout One e, per quanto concerne marchio e brevetti, a Finpiemonte. L'accordo siglato da Romi con i nuovi acquirenti prevede, infatti, il diritto di utilizzare il marchio Sandretto sui mercati internazionali ancora per qualche tempo, prima del suo definitivo abbandono.

Romi si presenterà al K'2013, con due presse che estendono la gamma ad azionamento elettrico (EL) verso il basso (75 tonnellate) e verso l'alto (300 t), ed una macchina per uso generale (EN) da 450 tonnellate, che incrementa il top di gamma.

Le presse elettriche Romi EL 75 ed EL 300 mostrate in fiera - nota il costruttore - si caratterizzano per una emissione sonora inferiore a 60 dB e un risparmio energetico che può raggiungere il 60% rispetto a modelli con chiusura idraulica di pari tonnellaggio; saranno anche le prime macchine a montare il nuovo controllo CM15 con schermo touch-screen da 15" e piena connettività Internet.

Bassi consumi caratterizzano anche la pressa Romi EN 450 (nella foto sotto), equipaggiata con pompa a portata variabile azionata da motore a inverter per un risparmio energetico che può arrivare al 40% (o al 66% rispetto a presse con pompe a portata fissa). Questa serie è stata recentemente incrementata verso l'alto, con l'introduzione di versioni con forza di chiusura di 380 e 450 tonnellate.



© Polimerica - Riproduzione riservata